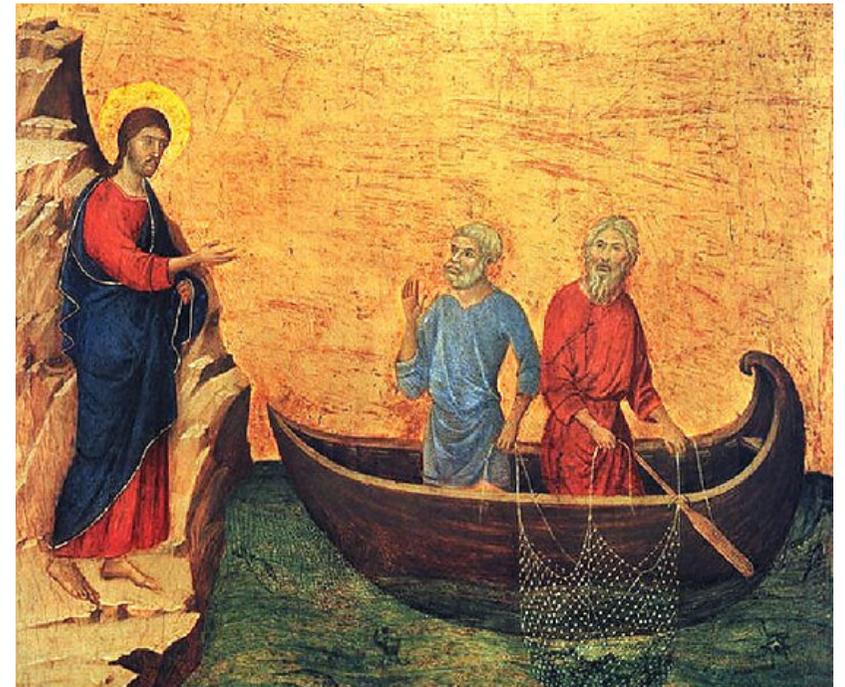


*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati
e oppressi, e io vi ristorerò.*

Adorazione Eucaristica

III^a Domenica del T. O. – Anno B -



Canto iniziale:

***Tutti: “O Padre, che nel tuo Figlio
ci hai dato la pienezza della tua parola e del tuo dono,
fa’ che sentiamo l’urgenza di convertirci a te
e di aderire con tutta l’anima al Vangelo,
perché la nostra vita
annunzi anche ai dubbiosi e ai lontani
l’unico Salvatore, Gesù Cristo.” (Colletta)***

1 L. Il filo conduttore che lega e dà unità tematica alle tre letture di questa domenica è quello del tempo. « Ancora quaranta giorni... » (prima lettura). « Il tempo ormai si è fatto breve... » (seconda lettura). « Il tempo è compiuto... » (vangelo). La Bibbia, rivelazione del Dio trascendente, si apre e si chiude con annotazioni temporali: «In principio Dio creò...» (Gn 1,1); «Sì, verrò presto» (Ap 22,20). In essa Dio non è colto in modo atemporale e astratto, nella sua essenza eterna, come presso i filosofi greci, ma nei suoi interventi nell'oggi dell'uomo, che fanno della storia del mondo una storia divina.

2 L. Nell'esperienza umana del tempo si sovrappongono due aspetti: quello regolato dai cicli della natura (tempo cosmico) e quello che è scandito dal fluire degli avvenimenti (tempo storico). Il tempo storico nella mentalità dell'uomo biblico è ritmato dai grandi interventi di Dio nella storia, tanto che la storia del mondo diventa una storia della salvezza.

Canto al Vangelo (Mc 1,15)

T. *Alleluia, alleluia.*

Presidente Assemblea: “Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.”

T. *Alleluia.*

Dal Vangelo secondo Marco: (Mc 1, 14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Parola del Signore.

modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere “Sì” al Signore che ci chiama a collaborare al disegno divino di salvezza. Amen

**Canto di compieta
Tantum Ergo
Canto Finale**

1 L. Per salvarlo i genitori non esitano a «spendere tutto» per cercare i migliori ospedali, i medici migliori. Un fatto nuovo, un amore ferito, mette in primo piano l'amore per il figlio e fa impallidire gli schemi precedenti, il valore dei soldi.

2 L. Siamo nel cuore del messaggio evangelico. Se non sappiamo fare questa scoperta che cambia la vita, vuol dire che l'annuncio evangelico non ci ha veramente raggiunti.

1 L. Non c'è vita cristiana, ma accettazione rassegnata di doveri che ci rimangono sostanzialmente estranei e quindi senza forza.

Pausa di Silenzio

**Canto:
Meditazione
Preghiere spontanee
Padre Nostro
Segno di Pace**

Tutti

Preghiera per le vocazioni sacerdotali

Signore Gesu', come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, cosi' continua a far risuonare anche oggi il tuo dolce invito. "Vieni e seguimi!" Dona ai giovani ed alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla tua voce! Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate. Dona perseveranza ai nostri seminaristi e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrato al tuo servizio. Risveglia nelle nostre comunita' l'impegno missionario.

Manda, Signore, operai nella tua messe e non permettere che l'umanita' si perda per mancanza di pastori, di missionari, di persone votate alla causa del vangelo. Maria, Madre della Chiesa,

Pausa di Silenzio

1 L. Il tempo di chi «non ha tempo». La vittoria di Cristo sulla morte è superamento dei limiti del tempo e dello spazio. Cristo opera una demitizzazione del tempo contro le concezioni che avevano divinizzato, cosificato l'incessante e incontrollabile flusso delle stagioni. La vittoria sulla morte crea un tempo per l'uomo ed uno spazio per l'uomo: tempo e spazio di costruzione della propria identità e della identità di tutta la comunità umana. Un «tempo per l'uomo» non è solo dono: deve essere anche conquista.

2 L. Ma la ricerca di tempi di produzione sempre più brevi, l'impossibilità di fermarsi, la macchina sempre più veloce come simbolo di potenza, l'incapacità di controllare la corsa degli avvenimenti, la necessità di frenetico aggiornamento per non sentirsi superati da un giorno all'altro, possono essere sintomi di una nuova sottomissione dell'uomo al tempo. Una marcia all'indietro.

ABBASSARE LUCI

Canto

Tutti

Dal Salmo 24: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie.*

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. R.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. R.

Buono e retto è il Signore,

indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. R.

Pausa di Silenzio

1 L. Il Vangelo che abbiamo ascoltato ci ha offerto un brevissimo riassunto della predicazione di Gesù e la chiave di lettura del suo messaggio. Poche parole, che forse non destano in noi una eco profonda. Marco, invece, più avanti, descrive la meraviglia, lo stupore delle folle:

2 L. «Erano meravigliati per le sue parole, perché insegnava cose nuove, con autorità». Qual è la novità e la forza di questo insegnamento? Questa:

1 L. La parola di Gesù non chiedeva qualche gesto rituale di penitenza in riparazione di qualche errore compiuto, Gesù chiede molto di più: un radicale cambiamento di mentalità, come suggerisce il testo greco. Analizziamo questo breve testo.

2 L. «Il tempo è venuto». Non vuol dire semplicemente che i tempi sono maturi per la predicazione del Vangelo. Sarebbe una banale indicazione cronologica. Vuol dire piuttosto: «Un mondo è finito, si è chiusa un'epoca». È finito il tempo dell'uomo che ubbidisce al suo istinto egoistico di conservazione.

1 L. La venuta di Gesù ne ha segnato la fine, ne ha mostrato la povertà umana e l'inaccettabilità morale. Con Gesù si fa presente il regno di Dio, una realtà che apre orizzonti nuovi per l'uomo: l'aspirazione alla pace e alla fraternità, la vittoria sull'ingiustizia e sull'egoismo. Il Regno di Dio è un mondo in cui, sia pure faticosamente, si attua il disegno liberatore di Dio.

2 L. L'esperienza umana di Gesù segna l'inizio di questo mondo nuovo, che mette in crisi i vecchi valori. Il discorso della montagna, con le

beatitudini, è il manifesto di questa novità. La conseguenza di questa situazione nuova è ovvia:

1 L. «Convertitevi». Non si tratta del semplice accorgersi di colpe morali, per riparare il male fatto e il danno arrecato ad altri, ma dell'accettazione gioiosa dell'ideale di vita proposto da Dio attraverso la parola di Gesù è reso possibile a tutti.

2 L. Il termine greco significa: «Cambiate il vostro modo di pensare», affidandovi ai valori evangelici.

1 L. Convertirsi, dunque, non significa correggere qualche atteggiamento che non va, ma accorgersi della povertà, dell'insufficienza morale del nostro mondo di fronte alle esigenze del Vangelo.

2 L. Significa accorgersi che le cose, dopo la venuta di Gesù, hanno acquistato un valore profondamente diverso: la famiglia, i beni, i soldi, il lavoro, la politica.

1 L. Significa capire che tutto questo non può più essere al servizio del nostro egoismo, ma deve essere messo al servizio degli altri, per una convivenza nuova. È una rottura profonda con il nostro modo di pensare chiuso ed egoistico.

2 L. In Matteo c'è una piccola parabola illuminante. Un uomo, nel campo che affitta, trova un grande tesoro. Sconvolto di questa scoperta, «pieno di gioia, corre a vendere tutto quello che ha per acquistare quel campo».

1 L. La conversione è questa scoperta che cambia la vita. Essa ci rende capaci di liberarci con gioia dai nostri falsi valori, per entrare in un orizzonte nuovo di umanità. Ecco una traduzione moderna della parabola.

2 L. Una coppia, come tante, è molto attaccata ai soldi. Ma un fatto inatteso turba il suo orizzonte di benessere: una grave malattia del figlio.